



L'implantologia

Un impianto dentale è una radice artificiale in titanio che, con un collaudato intervento chirurgico, viene inserita nella mascella o nella mandibola al posto della radice del dente naturale mancante. Dopo la fase di guarigione, quando intorno all'impianto si è formato nuovo osso (osseointegrazione), il dentista procede alla protesizzazione dell'impianto posizionando sull'impianto stesso la nuova struttura dentale del tutto simile a quella naturale per funzione e per estetica.

Gli impianti dentali preservano le ossa facciali ed evitano, con l'avanzamento dell'età, cambiamenti nella fisionomia.

L'impianto dentale è, quindi, una soluzione alternativa e moderna alla tradizionale corona, al ponte e alla protesi mobile parziale o totale.

Di fatto, gli impianti dentali sono una soluzione a lungo termine, e più valida, rispetto ad un ponte, perché non pregiudicano i denti sani adiacenti, evitandone la limatura. Gli impianti dentali possono evitare in molti casi il fastidio di una protesi da togliere e mettere (dentiera).

Ci sarà bisogno di una radiografia, per verificare che ci sia sufficiente qualità e quantità di osso, e di un esame della situazione clinica generale. Infatti, alcune patologie sistemiche (diabete non controllato, leucemia o altro) possono influire negativamente sulle soluzioni implantari e, in questi casi, sarà necessaria una adeguata valutazione clinica insieme al medico curante. Tuttavia, in generale, in quasi tutti i pazienti è possibile inserire un impianto.

Il medico, in anestesia locale, inserisce l'impianto dentale nella struttura ossea. Segue una fase di guarigione di alcune settimane durante la quale l'osso aderirà alla superficie dell'impianto.

A osseo integrazione avvenuta, il dentista, dopo aver preso un'impronta, prepara e posiziona una protesi o un nuovo dente definitivo sull'impianto.

Naturalmente, in base alle valutazioni cliniche, si potrà decidere di procedere alla protesizzazione e utilizzazione immediata dell'impianto (carico immediato).

Per quanto riguarda i costi, una loro stima accurata per impianti certificati di grande qualità può essere fatta dal dentista. In generale, tuttavia, gli impianti non sono molto più cari delle soluzioni alternative, perché il grande vantaggio è dato dalla durata. Gli impianti, con una adeguata igiene orale, possono durare per tutta la vita.

Gli impianti possono essere inseriti in pazienti di tutte le età: i più giovani nella tarda adolescenza (agenesi dentali o perdite traumatiche) e i più anziani fino a oltre i 90 anni. Quando ci sono denti mancanti, spesso i mascellari cominciano ad atrofizzarsi. Questo fenomeno, comune per i portatori di protesi, causa una graduale perdita di comfort e di stabilità. Prima vengono inseriti gli impianti, più facile sarà per il dentista ottenere un buon risultato estetico e funzionale.

In conclusione, oggi, con le nuove tecnologie, è possibile godere dei piccoli piaceri della vita, senza restrizioni in ciò che si mangia, aumentando l'autostima e la fiducia nell'intraprendere una vita sociale e di lavoro pienamente attiva, sia che si scelgano soluzioni implantologiche, quali i moderni impianti dentali, o soluzioni tradizionali (corone, ponti e protesi mobili), in funzione delle condizioni cliniche riscontrate in fase di diagnosi e delle esigenze specifiche di ciascuno di noi.